



COMUNE DI TARANTO

SVILUPPO ECONOMICO – SUE – SUAP



COMUNE DI TARANTO

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E IMPRESE

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI INTERESSATI A SVOLGERE SERVIZI DI MOBILITÀ IN SHARING A FLUSSO LIBERO CON MEZZI INNOVATIVI A PROPULSIONE ELETTRICA TIPO MONOPATTINI, BICICLETTE ELETTRICHE O CON PEDALATA ASSISTITA O CON ALTRI SISTEMI SOSTENIBILI E SCOOTER ELETTRICI E AMMESSI ALL'USO SUL TERRITORIO DEL COMUNE, A CUI ASSOCIARE IL LOGO DEL COMUNE DI TARANTO.



INDICE

1. SOGGETTO PROMOTORE DELL'INIZIATIVA.....	3
2. OGGETTO E FINALITÀ	3
3. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	3
4. CONDIZIONI.....	4
5. STANDARD MINIMI DI SERVIZIO.....	6
6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE.....	11
7. REQUISITI DELLE PROPOSTE TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI E CRITERI DI VALUTAZIONE 12	
8. PROCEDURA PER L'INDIVIDUAZIONE.....	13
1) CATEGORIA MONOPATTINI (C1). 60%	15
2) CATEGORIA E-BIKE (C2) 60%	16
3) CATEGORIA SCOOTER (C3) 60%.....	18
9. INIZIO ATTIVITÀ.....	20
10. IPOTESI DI REVOCA E RISOLUZIONE	20
11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	20
12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	20



1. SOGGETTO PROMOTORE DELL'INIZIATIVA

Il Comune di Taranto.

2. OGGETTO E FINALITÀ

La Città di Taranto, con il presente avviso Pubblico intende individuare n. 1 soggetto interessato a svolgere sul territorio del Comune di Taranto il servizio di mobilità in sharing di mezzi innovativi a propulsione elettrica tipo monopattini a flusso libero con monopattini elettrici, n. 1 soggetto interessato a svolgere sul territorio del Comune di Taranto il servizio di mobilità in sharing di biciclette elettriche o con pedalata assistita o con altri sistemi sostenibili e n. 1 soggetto interessato a svolgere sul territorio del Comune di Taranto il servizio di mobilità in sharing di scooter elettrici, per un periodo di tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori tre anni.

Gli operatori interessati potranno manifestare il proprio interesse a tutte o solo ad alcune delle seguenti categorie (1) monopattini elettrici, (2) biciclette elettriche o con pedalata assistita o con altri sistemi sostenibili e (3) scooter elettrici.

Il servizio dovrà essere svolto in conformità a quanto previsto nel presente Avviso e nelle proposte tecniche di gestione presentate dai soggetti partecipanti allo stesso.

L'interesse a svolgere il servizio di sharing a flusso libero di monopattini elettrici, biciclette elettriche o con pedalata assistita o con altri sistemi sostenibili e scooter elettrici sul territorio del Comune di Taranto da parte dei soggetti in possesso dei requisiti di cui al punto 3, individuati con le modalità di cui al presente Avviso Pubblico, determina: la corresponsione di un canone annuo per ciascun veicolo da versare a favore del Comune di Taranto pari a:

- €12,00 (dodici/00) anno a monopattino elettrico presente sul territorio del Civico Ente;
- €24,00 (ventiquattro/00) anno a bicicletta elettrica o con pedalata assistita o con altri sistemi sostenibili presente sul territorio del Civico Ente;
- €60,00 (sessanta/00) anno a scooter elettrico presente sul territorio del Civico Ente.

3. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori interessati all'Avviso Pubblico per l'esercizio sul territorio della Città di Taranto dei servizi di mobilità in sharing a flusso libero con (1) monopattini elettrici (2) biciclette elettriche o con pedalata assistita o con altri sistemi sostenibili e (3) scooter elettrici, potranno presentare manifestazione di interesse organizzati:

1. in forma di impresa individuale o societaria;



2. in forma di RTI;
3. in forma consortile;

e dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito elencati:

- essere iscritti al registro delle imprese, così come previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;
- non rientrare tra le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 11 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773;
- non avere a loro carico le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- non avere contenziosi in essere con l'Amministrazione comunale.

Qualora gli operatori di servizi di mobilità in sharing interessati abbiano la sede in altro Stato all'interno dell'UE, è condizione sufficiente l'iscrizione alla Camera di Commercio del medesimo Stato.

Nel caso in cui l'istanza risulti ammissibile dal Comune di Taranto, la società dovrà effettuare a propria cura e spesa tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento dell'attività sul territorio italiano. I gestori, inoltre, dovranno possedere tutti i titoli richiesti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività commerciale in oggetto e la svolgeranno a loro completa responsabilità.

4. CONDIZIONI.

L'Amministrazione detta le seguenti condizioni vincolanti:

- a) I servizi oggetto del presente Avviso sono senza onere alcuno per la civica Amministrazione;
- b) L'Amministrazione costituirà un Tavolo di lavoro cui parteciperanno tanto la Direzione interessate quanto gli operatori dei servizi di mobilità in sharing che risponderanno a questo Avviso Pubblico e saranno ritenuti idonei dall'Amministrazione.
- c) Lo scopo di questo strumento sarà il monitoraggio e l'analisi del servizio complessivo, per valutare e concordare azioni volte al miglioramento dello stesso e a far fronte a eventuali criticità. In base all'analisi dei dati forniti dagli operatori si definirà un rapporto "*corse giornaliera*". Attraverso questo rapporto, le società aggiudicatrici potranno fare istanza di aumento o riduzione della propria flotta operante sul territorio comunale e/o per l'aumento o riduzione dell'area operativa. La prima verifica è prevista dopo 180 giorni dall'avvio del servizio.
- d) Eventuali costi di recupero dei mezzi abbandonati nel caso di sospensione e/o abbandono dell'attività senza recupero dei mezzi saranno a totale carico delle ditte proprietarie dei mezzi.
- e) La sosta dei mezzi in sharing deve rispettare le norme del codice della strada nonché dei regolamenti di attuazione, delle ordinanze viabili e quanto indicato nella Deliberazione G.C. 160-161/2022.



- f) L'Amministrazione Comunale si riserva di individuare eventuali aree di pregio architettonico, o parti di esse, in cui la sosta dei mezzi sarà vietata. Sarà responsabilità e cura degli operatori di servizi in sharing di attuare le misure idonee al rispetto del divieto. L'Amministrazione Comunale si riserva eventualmente di individuare, senza che ciò crei affidamento negli operatori di servizi in sharing a flusso libero, apposite aree di sosta riservate ai mezzi in sharing la cui disciplina sarà specificata con successivo provvedimento.
- g) Gli operatori di servizi in sharing dovranno attivare obbligatoriamente una adeguata azione di informazione nei confronti degli utilizzatori circa le regole di utilizzo, fra le quali quelle relative alla sicurezza stradale, al rispetto dei pedoni e degli altri utenti della strada, alla velocità e alle modalità consentite di sosta.
- h) Per situazioni particolari, manifestazioni o necessità di ordine pubblico, su richiesta del Comune di Taranto, gli operatori dovranno recuperare e spostare in altro luogo i mezzi posizionati nell'area interessata.
- i) Su richiesta del Comune di Taranto gli operatori di servizi in sharing dovranno inviare con modalità elettronica comunicazioni/messaggi informativi relativi a problemi di viabilità agli utenti.
- j) Nei casi di ritrovamento in luoghi pubblici di mezzi non utilizzabili, anche dovuti ad atti vandalici, ovvero nei casi di parcheggi dei mezzi da parte degli utenti in luoghi e modalità che costituiscono intralcio alla circolazione di veicoli e persone, gli operatori di servizi in sharing dovranno curare il recupero a loro spese e in un ragionevole lasso di tempo proporzionato al caso e al luogo. L'Amministrazione potrà sanzionare gli operatori che non adempiranno a questa prescrizione.
- k) Gli operatori di servizi in sharing dovranno dotarsi di una base logistica nel territorio del Comune di Taranto e dovranno dichiarare il nominativo di un Responsabile operativo nonché un numero di cellulare di contatto per ogni evenienza attivo 7 gg/24h.
- l) La ricarica delle batterie e la modalità della stessa deve avvenire nel totale rispetto della normativa nazionale ed europea ed è a totale carico e responsabilità degli operatori di servizi in sharing.**
- m) Gli operatori di servizi in sharing devono mettere a disposizione del Comune di Taranto tutte le informazioni relative all'uso dei mezzi e degli utenti tramite apposito web service e/o API (application programming interface).
- n) Gli operatori di servizi in sharing dovranno provvedere affinché la gestione del servizio avvenga in conformità con le norme in materia di protezione dei dati personali vigenti.
- o) Gli operatori di servizi in sharing a flusso libero dovranno presentare adeguata polizza stipulata con primaria Compagnia di Assicurazione con massimali di copertura almeno pari a € 2.000.000,00 per la RCT, inclusa la copertura dei danni alle strutture e dei danni subiti dagli utilizzatori del servizio, e polizza con massimali di copertura almeno pari a € 2.000.000,00 per la responsabilità civile personale del conducente.
- p) In particolare:
1. Il novero dei soggetti "assicurati" deve comprendere, oltre all'operatore, anche il Comune di Taranto e il conducente;



2. La polizza riporterà la locuzione che segue: “la presente polizza opera “primariamente” rispetto a polizze stipulate da altri soggetti per il medesimo rischio, operative “in eccesso”, nel caso di insufficienza di massimale”;

3. L’articolo “Gestione del sinistro” riporterà la locuzione che segue: “la società assume la gestione delle vertenze, tanto in sede stragiudiziale quanto giudiziale, sia civile, sia penale, a nome dell'assicurato, designando, d'intesa con lo stesso, legali o tecnici e avvalendosi di tutti i diritti e azioni spettanti all'assicurato stesso e ciò fino all'esaurimento del grado di giudizio in corso al momento della completa tacitazione del/i danneggiato/i”.

La società assicuratrice s’impegna:

- A non consentire alcuna cessazione, variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non con il consenso del Comune di Taranto;
- A comunicare al Comune, a mezzo PEC, l’eventuale mancato pagamento del premio di proroga o di regolazione.

q) Gli operatori di servizi di mobilità in sharing dovranno garantire il servizio di call-center, pronto intervento e controllo dei dispositivi con personale pronto a rimuoverli o spostarli entro le 24 ore dalla segnalazione in caso di disservizio, abbandono o posteggio irregolare, pena la rimozione da parte del Comune di Taranto con imputazione dei costi a carico del gestore. Il servizio dovrà essere attivo 365 giorni e disponibile “24 ore su 24”.

r) la flotta complessiva sarà formata da n. 700 monopattini elettrici, n. 400 biciclette elettriche o con pedalata assistita o con altri sistemi sostenibili e n. 100 scooter elettrici. L’operatore autorizzato dovrà immettere in esercizio il totale della flotta autorizzata nel termine di 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto pena la revoca dell’autorizzazione.

5. STANDARD MINIMI DI SERVIZIO

Parte comune ai tre servizi...

- il servizio dovrà essere assicurato continuativamente per tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24 e dovrà essere garantito per tutto il periodo autorizzato. È data facoltà ai gestori di sospendere momentaneamente il servizio, qualora si verificassero situazioni che possono compromettere potenzialmente la sicurezza degli utenti (es. condizioni metereologiche avverse), dandone preventiva comunicazione all’Amministrazione comunale. Analoga comunicazione deve essere effettuata tempestivamente agli utenti;
- il numero dei veicoli effettivamente disponibili all’utenza non dovrà mai essere inferiore al 90% della flotta dichiarata in sede di manifestazione di interesse o a seguito di successive integrazioni/riduzioni;



- l'operatore dovrà garantire la disponibilità di una sede locale di rimessa con metratura pari o superiore ai 150 mq (utilizzabile come magazzino per la riparazione dei mezzi) nel Comune di Taranto
- l'operatore dovrà garantire un call-center in lingua italiana e inglese attivo in tutto il periodo di erogazione del servizio a supporto dell'utenza. L'operatore potrà anche dotarsi di un servizio di call center automatico tra le ore 1,00 e le ore 6,00 consentendo comunque l'opzione di poter parlare con un operatore. Il servizio di call center deve essere contattabile tramite numero telefonico o tramite app del gestore;
- dovrà essere operativo un servizio di prenotazione rapida da effettuarsi a ridosso del momento dell'utilizzo del veicolo, ovvero il veicolo, se libero, potrà essere utilizzato anche senza dover procedere alla prenotazione preventiva;
- il servizio dovrà essere aperto all'utenza in possesso dei requisiti senza nessun elemento di esclusione (fatte salve le norme disciplinari in relazione ai regolamenti forniti agli utenti all'atto di iscrizione al servizio);
- i corrispettivi di utilizzo previsti dovranno essere onnicomprensivi ossia includere tutti i costi di esercizio del veicolo (carburante/carica elettrica, manutenzione, riparazione, uso di lubrificanti, pneumatici, etc.); gli stessi dovranno essere comunicati al Comune prima dell'attivazione del servizio e in occasione di ogni variazione. Gli operatori possono applicare un meccanismo tariffario che preveda la possibilità di aumentare le tariffe agli utenti che risultano responsabili di sinistri occorsi nell'utilizzo del servizio ovvero diminuire le tariffe in presenza di stili di guida virtuosi, secondo parametri da comunicare obbligatoriamente e chiaramente agli utenti nel contratto tipo;
- i gestori devono mettere a disposizione del Comune di Taranto tutte le informazioni relative all'uso dei veicoli e degli utenti mediante interfacce software documentate secondo le modalità di connessione e i dettagli tecnici che saranno definiti nella fase di avvio del servizio;
- i veicoli/dispositivi appartenenti alla flotta utilizzata per il servizio devono essere nella disponibilità del gestore del servizio a titolo di proprietà, di locazione finanziaria o di locazione senza conducente;
- i veicoli/dispositivi appartenenti alla flotta utilizzata per il servizio dovranno possedere una copertura assicurativa per responsabilità civile, con un massimale pari almeno al minimo di legge a copertura sia del conducente sia dell'eventuale terzo trasportato (ove consentito), ovvero, pari almeno a € 2.000.000,00 per sinistro per ciascuno dei servizi oggetto del presente avviso. Gli operatori possono prevedere una differenziazione tariffaria in base alle coperture assicurative offerte oltre il minimo di cui sopra. Le condizioni assicurative applicate al servizio dovranno essere note con particolare evidenza agli utenti. Resta inteso che l'Amministrazione Comunale è manlevata da qualsiasi tipo di controversia che dovesse insorgere tra l'operatore e l'utente, nonché tra l'operatore, l'utente ed i terzi anche in relazione ad eventuali sinistri;
- i veicoli devono essere riconoscibili mediante logo del Comune di Taranto, oltre al logo della



società che effettua il servizio;

- ogni veicolo appartenente alla flotta deve rispettare le norme sulle emissioni inquinanti, il Codice della strada e, in generale, tutta la normativa vigente applicabile;
- Il servizio dovrà essere disponibile sul territorio secondo lo schema a flusso libero, con distribuzione libera sul territorio dei veicoli ed utilizzo secondo la modalità “one way” (ovvero la possibilità di rilasciare il mezzo in un punto diverso da quello di prelievo);
- Il servizio di assistenza e ricollocazione dei mezzi effettuato dagli operatori ammessi deve essere svolto utilizzando veicoli la cui motorizzazione sia elettrica o ibrida o bifuel (metano o GPL); in alternativa altre motorizzazioni non inferiori alla classe emissiva Euro 6;

inoltre, per il servizio sharing di biciclette elettriche o con pedalata assistita o con altri sistemi sostenibili...

I velocipedi dovranno essere dotati delle seguenti specifiche:

1. regolazione di velocità, con automatismo di blocco della velocità nel rispetto dei parametri stabiliti dal D.M. 31 gennaio 2003, e comunque dalla normativa vigente nel periodo di validità dell’Autorizzazione;
2. sistema di geolocalizzazione GPS e/o altri sistemi idonei a limitare le aree di attivazione e le zone dedite alla sosta;
3. presenza del logo del Comune di Taranto e del *brand* dell’Operatore (esente dal pagamento dell’imposta di pubblicità);
4. dovranno essere dotati di sistemi GPS idonei a limitare le aree di esercizio e ad indicare le zone riservate alla sosta.
5. per consentire le attività di controllo da parte degli Organi competenti, i dispositivi dovranno essere dotati di apposita targatura metallica, visibile e di dimensione minima 10x10 cm, riportante un codice alfanumerico composto da 2 (due) lettere (fornite dall’Amministrazione per ogni operatore) e un massimo di 4 (quattro) caratteri alfanumerici progressivi (es. 000A), identificativo di ogni mezzo. La targatura metallica dovrà contenere un QRCode riportante il medesimo codice alfanumerico.
6. presenza dei requisiti oggettivi riportati all’interno del presente Avviso al paragrafo 3.

Oltre al rispetto delle prescrizioni previste dagli standard Europei EN 14764 e ss.mm.ii., EN 15194 e ss.mm.ii., i veicoli devono rispettare gli standard minimi di prodotto di seguito riportati:

- a. tipologia: la bicicletta deve essere adatta all'uso urbano, comoda, ergonomica e dalle dimensioni adeguate per giovani, adulti, donne o uomini, con una altezza minima di 1,5 metri;
- b. peso: massimo 30 kg;



- c. disegno: il Veicolo deve essere chiaramente distinguibile dalle biciclette commerciali e diverso da quello degli altri Servizi eventualmente presenti, consentendo una più agevole identificazione delle biciclette stesse;
- d. materiali: il telaio deve essere resistente all'uso intensivo e alle condizioni climatiche presenti sul territorio;
- e. cambio: la bicicletta può possedere un cambio con al massimo 3 (tre) velocità;
- f. sistema di illuminazione: la bicicletta deve avere almeno un faro anteriore e uno posteriore;
- g. catarifrangenti: sui pedali e sul parafrangente posteriore;
- h. avvisatore acustico: esso deve essere già installato sul manubrio;
- i. pedali: essi devono essere muniti della funzione antiscivolo;
- j. parafrangenti: anteriori e posteriori;
- k. diametro delle ruote: le ruote devono essere simmetriche, con un diametro minimo di 24" e massimo di 27,5". I tubolari devono essere resistenti alle forature e adatti alla circolazione su strada e, comunque, idonei all'uso anche in caso di pioggia e, in ogni caso, di condizioni climatiche avverse;
- l. freni: anteriori e posteriori, del tipo *v-brake* tamburo oppure a disco.
- m. cavalletto: la bicicletta deve avere un cavalletto di facile attivazione e in grado di sostenere il peso della bicicletta stessa;
- n. sella: essa deve essere facilmente regolabile, con sistema di bloccaggio al fine di evitarne l'estrazione;
- o. trasmissione: essa deve essere coperta qualora venga utilizzato un sistema che necessita di costante lubrificazione (es.: trasmissione a catena);
- p. cavi e componenti della bicicletta: essi devono essere incorporati, per quanto possibile, nel telaio della bicicletta, al fine di minimizzare eventuali atti vandalici;
- q. manubrio: ergonomico e facile da usare;
- r. mozzi e dadi: essi devono poter essere aperti con chiavi esclusive del sistema al fine di evitare furti dei singoli pezzi;
- s. geolocalizzazione satellitare: la bicicletta deve contenere un sistema GPS integrato per la localizzazione della stessa, sia in fase di utilizzo sia in caso di furto;
- t. cestino anteriore: se presente, deve essere facilmente pulibile e idoneo sia a impedire l'accumulo dei rifiuti sia a garantire la stabilità del Veicolo in sosta;
- u. sistema di bloccaggio elettronico: munito di marcatura europea (ai sensi della Direttiva 2004/108/CE e successive modificazioni ed integrazioni) nonché attivabile da remoto tramite applicazione per *smartphone* e concepito in modo tale che la bicicletta possa essere parcheggiata senza che sia necessario ancorarla a un supporto (rastrelliera);
- v. identificazione: sul telaio deve essere indicato il nome del produttore della bicicletta in modo evidente e permanente.



Le biciclette a pedalata assistita potranno essere munite di batteria o del sistema *smart wheel*. Esse dovranno inoltre possedere le seguenti caratteristiche minime, aggiuntive rispetto a quelle descritte in precedenza:

- motore: esso deve avere una potenza nominale continua massima di 0,25 kW, la cui alimentazione è progressivamente ridotta e infine interrotta quando il veicolo raggiunge i 25 km/h o anche prima laddove l'utente interrompa la pedalata; essa deve essere tale da offrire, inoltre, la minor resistenza alla pedalata non assistita; in alternativa, il motore si deve attivare soltanto all'atto dell'avvio della pedalata;
- dispositivo di controllo: può anche essere sostituito da una applicazione su *smartphone*;
- interruttore di assistenza alla pedalata: l'utente deve poter attivare/disattivare il motore elettrico quando non lo desidera;
- cambio a 3 (tre) velocità: non indispensabile qualora il sistema di assistenza permetta di superare dislivelli fino all'8% senza sforzi muscolari eccessivi.

Nel caso in cui l'Operatore intenda fornire biciclette a pedalata assistita munite di batteria, è necessario che vengano rispettate le seguenti caratteristiche minime, aggiuntive rispetto a quelle descritte in precedenza:

- componenti elettrici principali: la batteria deve essere totalmente protetta e integrata nel telaio della bicicletta. Il motore deve avere un sistema di protezione da eventuali atti vandalici;
- tempi di ricarica all'80% della batteria: la batteria deve avere caratteristiche tali da permetterne la ricarica da 0 (zero) all'80% della sua capacità entro il tempo limite di 4 (quattro) ore e la stessa deve essere a litio di alta qualità (senza piombo).

La ricarica deve essere effettuata in luoghi predefiniti dall'Operatore e a totale carico dello stesso.

inoltre, per il servizio sharing di scooter elettrici...

- il servizio sharing di scooter elettrici dovrà essere rivolto ad utenti che abbiano già compiuto la maggiore età, in possesso dei titoli abilitativi per la conduzione del mezzo offerto;
- il parco veicoli deve essere periodicamente rinnovato, in modo da assicurare una perfetta efficienza dei veicoli. Non possono essere utilizzati per il servizio di scooter sharing veicoli che abbiano più di 50.000 Km di percorrenza;
- tutti i veicoli dovranno contenere al loro interno un casco di cortesia per il conducente ed il secondo casco qualora il mezzo proposto in flotta e le regole stabilite dal gestore prevedano la possibilità di trasportare un passeggero oltre a dei sotto caschi monouso per esigenze igieniche, i quali devono essere sempre garantiti. I caschi devono contenere nell'etichetta di omologazione la lettera J, P, NP,



- o JP e potranno contenere al loro interno dispositivi di rilevazione collegati alla centralina del veicolo;
- in caso di sosta irregolare oltre all'applicazione delle relative sanzioni ai sensi del Codice della Strada l'Amministrazione si riserva di disporre la rimozione dei veicoli, imputando i costi dell'operazione al gestore ed avvalendosi dell'escussione del deposito cauzionale da versarsi prima dell'avvio del servizio
- il gestore potrà richiedere di attivare il servizio anche in aree individuate in comuni limitrofi, previo accordo con gli stessi, ferma restando la percentuale della flotta del 90% che deve rimanere disponibile sul territorio comunale;
- in base all'analisi dei dati forniti dall'operatore autorizzato dopo almeno 180 giorni dall'attivazione del servizio gli stessi potranno richiedere all'Amministrazione l'aumento o la riduzione propria flotta.

Il possesso dei suddetti requisiti è oggetto di dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., resa dal legale rappresentante *pro tempore* dell'Operatore.

Resta inteso che è facoltà insindacabile dell'Amministrazione accogliere o meno la richiesta di incremento della flotta.

Gli operatori di servizi in sharing interessati dovranno garantire i seguenti standard minimi prestazionali:

- Il servizio dovrà essere assicurato in modo continuativo per tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24;
- Il servizio dovrà essere disponibile sul territorio secondo lo schema a flusso libero, con distribuzione libera sul territorio dei veicoli ed utilizzo secondo la modalità "one way" (ovvero la possibilità di rilasciare il mezzo in un punto diverso da quello di prelievo);
- Il servizio di assistenza e ricollocazione dei mezzi effettuato dagli operatori ammessi deve essere svolto utilizzando veicoli la cui motorizzazione sia elettrica o ibrida o bifuel (metano o GPL); in alternativa altre motorizzazioni non inferiori alla classe emissiva Euro 6;
- I corrispettivi di utilizzo previsti dovranno essere onnicomprensivi ovvero includere tutti i costi di esercizio del mezzo (manutenzione, riparazione ecc);
- Il parco veicoli dei servizi di sharing deve essere periodicamente rinnovato, in modo tale da assicurare una perfetta efficienza dei veicoli.

Nel caso non vengano rispettate le condizioni, obblighi e standard minimi previsti in questo avviso il Comune inoltrerà comunicazione formale attraverso PEC. Il Comune di Taranto si riserva di intraprendere gli opportuni provvedimenti in caso di reiterate inadempienze da parte degli operatori.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Il presente avviso per l'acquisizione delle proposte è pubblicato sul sito internet:



www.comune.taranto.it nell'apposita sezione avvisi e sarà aperto per 90 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione all'albo pretorio.

Pertanto, le manifestazioni di interesse da redigersi in lingua italiana su carta intestata dovranno essere trasmesse al Comune di Taranto, complete in ogni sua parte, sottoscritte o firmate digitalmente (in caso di invio a mezzo PEC), entro e non oltre le ore 12.00 del 13/02/2022 attraverso una delle seguenti modalità:

1. Posta elettronica certificata all'indirizzo: attivaproduttive.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it. In tal caso si precisa che tutta la documentazione allegata non dovrà avere una dimensione superiore a 5 MB complessivi;
2. Raccomandata A/R da inviare al Comune di Taranto - Direzione Sviluppo Economico e Produttivo - Marketing - Sue e Suap - Controllo Partecipate - Grandi Eventi - Via Scoglio del Tonno n. 6 - 74121 - Taranto (in tale caso per la verifica dell'orario e della data farà fede il timbro postale di spedizione);
3. Consegna a mano al protocollo della - Direzione Sviluppo Economico e Imprese del Comune di Taranto Via Scoglio del Tonno n. 6 - 74121 - Taranto (in tale caso farà fede l'orario di consegna).

Il termine sopraindicato è da considerarsi perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine fissato.

Sulla busta dovrà essere riportata, in base alla tipologia di servizio in sharing alla quale si intende proporsi, una delle seguenti diciture:

1. **"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI INTERESSATI A SVOLGERE SERVIZI DI MOBILITÀ IN SHARING A FLUSSO LIBERO CON MEZZI INNOVATIVI A PROPULSIONE ELETTRICA TIPO MONOPATTINI AMMESSI ALL'USO SUL TERRITORIO DEL COMUNE, A CUI ASSOCIARE IL LOGO DEL COMUNE DI TARANTO."**
2. **"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI INTERESSATI A SVOLGERE SERVIZI DI MOBILITÀ IN SHARING A FLUSSO LIBERO CON BICICLETTE ELETTRICHE O CON PEDALATA ASSISTITA O CON ALTRI SISTEMI SOSTENIBILI AMMESSI ALL'USO SUL TERRITORIO DEL COMUNE, A CUI ASSOCIARE IL LOGO DEL COMUNE DI TARANTO.";**
3. **"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI INTERESSATI A SVOLGERE SERVIZI DI MOBILITÀ IN SHARING A FLUSSO LIBERO SCOOTER ELETTRICI AMMESSI ALL'USO SUL TERRITORIO DEL COMUNE, A CUI ASSOCIARE IL LOGO DEL COMUNE DI TARANTO."**

7. REQUISITI DELLE PROPOSTE TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La proposta tecnica di gestione di ciascun servizio dovrà contenere istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico con dichiarazione autocertificata contenete i seguenti elementi:

a) dati dell'operatore:



- ditta-ragione/denominazione sociale;
- sede legale;
- domicilio fiscale;
- numero di Codice Fiscale/Partita I.V.A.;
- numero di iscrizione al registro delle imprese (per le imprese non residenti in Italia, la già menzionata iscrizione dovrà risultare da apposito documento, che attesti l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza);
- eventuale sede amministrativa diversa dalla sede legale;
- indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) presso il quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione inerente alla selezione;
- dati anagrafici, codice fiscale e carica ricoperta dal legale rappresentante dell'impresa;
- breve descrizione dell'attività svolta e della sua dimensione economica (max 10 cartelle A4);
- il possesso integrale dei requisiti soggettivi indicati all'art. 2 del presente avviso;
- proposta tecnica di gestione del servizio con esplicito riferimento a tutti i criteri di valutazione indicati al successivo art. 8).

Alla proposta tecnica di gestione del servizio, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico, dovrà essere allegata la copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante che ha sottoscritto la stessa, in corso di validità.

In caso di sottoscrizione da parte di procuratori dei legali rappresentanti, occorre allegare copia conforme all'originale della relativa procura.

8. PROCEDURA PER L'INDIVIDUAZIONE

Le offerte tecniche pervenute saranno valutate da una Commissione appositamente costituita, che verificherà la sussistenza dei requisiti di cui al presente Avviso Pubblico al fine dell'ammissibilità dell'offerta e, al fine di individuare il soggetto da autorizzare per ogni categoria, procederà a stilare una graduatoria dei partecipanti sulla base dei punteggi assegnati in fase di valutazione, con punteggio massimo pari a 100 per ogni categoria (1) monopattini elettrici, (2) biciclette elettriche o con pedalata assistita o con altri sistemi sostenibili e (3) scooter elettrici, secondo i criteri descritti nella tabella del presente articolo.

Ogni proposta tecnica di gestione del servizio dovrà obbligatoriamente contenere una descrizione completa delle caratteristiche tecniche e gestionali della categoria di riferimento con espliciti paragrafi per ogni criterio/sotto criterio riportati nella tabella sottostante (nel caso in cui un operatore faccia istanza per la gestione di più servizi dovrà presentare una diversa offerta tecnica per ogni categoria di servizio ed in caso di valutazione positiva per più di una categoria riceverà un'autorizzazione per ogni categoria).



PARTI GENERALI AI TRE SERVIZI 40% VALORE COMPLESSIVO DELL'OFFERTA

A	Organizzazione e gestione del servizio	Punti 12 di cui:
A.1	Attività e tempi di recupero della flotta	Max 8
	2 volte al giorno	8
	1 volta al giorno	4
A.2	Responsabile "locale"	4
	Presenza di un responsabile locale dedicato alla gestione del servizio e assunto come dipendente diretto o comunque titolare di un rapporto in base al quale opererà in esclusiva sul territorio del Comune di Taranto: si dovrà certificare la reperibilità in presenza nel territorio del Comune di Taranto entro un tempo massimo di 2 h (Verranno valutate anche eventuali proposte di assunzione o collaborazioni esclusive sottoscritte dalle parti e condizionate all'aggiudicazione della gara)	4
B	Esperienza e professionalità	Punti 28 di cui:
B.1	Attività complementari e di supporto all'Amministrazione per la promozione e incentivazione del servizio di mobilità sostenibile	MAX 10 PUNTI
	<i>Esperienza acquisita in servizi analoghi a quello richiesto dal capitolato svolti in città italiane con numero di abitanti residenti compreso tra i 50.000 e i 300.000 in cui il gestore abbia effettuato il servizio a regola d'arte per un tempo non inferiore a 12 mesi.</i>	
	<i>Il raggiungimento del tempo minimo di servizio richiesto ai fini dell'attribuzione del punteggio dovrà essere esplicitato: verranno, quindi, valutate esclusivamente le offerte che definiscono con precisione l'intervallo temporale attestato da una referenza positiva certificata dall'Ente pubblico di riferimento.</i>	
	Fino a sei città	2
	Fino a dodici città	5
Oltre dodici città	10	
B.2	Attività complementari e di supporto all'Amministrazione per la promozione e incentivazione del servizio di mobilità sostenibile	MAX 18 PUNTI



B.2A	Attività di promozione del servizio e della mobilità sostenibile Sono presentabili fino a 3 proposte, cui vengono attribuiti fino a tre punti ciascuna.	9
	Verrà valutata la qualità della proposta in relazione all'effettiva idoneità della medesima alla promozione della mobilità sostenibile attraverso la diffusione e l'implementazione del servizio. Documentazione: max 1 facciata A4 per ogni attività	
B.2B	Attività di educazione stradale finalizzate ad aumentare l'uso corretto dei mezzi da parte degli utenti, con particolare riguardo alle giovani generazioni, Sono presentabili fino a 3 proposte, cui vengono attribuiti fino a tre punti ciascuna.	9
	Verrà valutata la qualità della proposta in relazione all'effettiva idoneità della medesima alla promozione della mobilità sostenibile attraverso la diffusione e l'implementazione del servizio. Documentazione: max 1 facciata A4 per ogni attività	

1) CATEGORIA MONOPATTINI (C1). 60%

C1. 1	Caratteristiche del monopattino <i>L'indicazione delle caratteristiche e delle eventuali dotazioni aggiuntive dei mezzi deve essere documentata attraverso la scheda tecnica degli stessi.</i>	Punti 40 di cui:
C1. 1A	Peso del mezzo per garantire maggior stabilità	8
	Fino a 18,99 kg	2
	Da 19 a 22,99 kg	4
	Maggiore o pari a 23 kg	8
C1. 1B	Resistenza alla foratura delle gomme sulle ruote	8
	* _con camera d'aria	2
	* _tubeless	4
	* _piene con materiale composito	8
C1. 1C	Tipologia di cavalletto	3



	Presenza di sensore che può impedire la chiusura del noleggio in caso di cavalletto abbassato	3
C1. 1D	Efficacia/solidità del sistema frenante:	6
	* _freni a disco (il punteggio è assegnato per ciascuna ruota)	2
	* _freni a tamburo (il punteggio è assegnato per ciascuna ruota)	1
	* _sistema frenante aggiuntivo elettrico (finalizzato a garantire sicurezza in caso di malfunzionamento di quello principale)	2
C1. 1E	Dotazioni aggiuntive del monopattino	Punti 15 di cui:
	Batteria intercambiabile per garantire miglior operatività	5
	Interazione vocale in lingua italiana tra monopattino e utente durante il noleggio	5
	Display digitale comprensivo delle indicazioni minime riguardanti velocità di marcia e stato della batteria	5

C1.2	Competitività e diversificazione tariffaria	Punti 20 di cui
C1.2A	Numero di differenti tipologie di abbonamento e pacchetti disponibili che prevedano un costo forfettario con tariffa agevolata rispetto alla corsa semplice, all'aumentare della durata dell'abbonamento/pacchetto	MAX 10
	Fino a tre	2
	Fino a cinque	5
	Fino a otto	8
	Superiori a otto	10
C1.2B	Prezzo di una corsa semplice: costo dei primi 10 minuti di corsa e comprensivo di eventuali costi di apertura/chiusura	MAX 10
	<= 2,4 €	10
	<= 2,8 €	7
	<= 3,0 €	4
	<= 3,2 €	2

2) CATEGORIA E-BIKE (C2) 60%



C2.1	Biciclette alimentate con ulteriori sistemi sostenibili (idrogeno o altro)	Punti 15 di cui:
	Verranno valutati ulteriori sistemi sostenibili di alimentazione (idrogeno o altro) fino al 20% della flotta	5
	Verranno valutati ulteriori sistemi sostenibili di alimentazione (idrogeno o altro) tra il 20% e il 30% della flotta	10
	Verranno valutati ulteriori sistemi sostenibili di alimentazione (idrogeno o altro) superiori al 30% della flotta	15
C2.2	Caratteristiche della e-bike	Punti 16 di cui:
C2.2A	Peso del mezzo per garantire maggior stabilità	4
	Fino a 25 kg	1
	Da 25 a 35 kg	3
	Maggiore o pari a 35 kg	4
C2.2B	Grandezza delle ruote	4
	Fino a 25"	2
C2.2C	Cavi nascosti	2
	Assenza di cavi esposti, soggetti ad atti vandalici	2
C2.2D	Efficacia/solidità del sistema frenante:	6
	Freno posteriore	2
	Freno posteriore e anteriore	4
	Freno posteriore e anteriore + freno elettrico	6
C2.3	Dotazioni aggiuntive della e-bike	Punti 9 di cui:
	Batteria intercambiabile per garantire miglior operatività	3
	Cestello frontale porta oggetti	3
	Display digitale comprensivo delle indicazioni minime riguardanti velocità di marcia e stato della batteria	3
C2.4	Competitività e diversificazione tariffaria	Punti 20 di cui:
C2.4A	Numero di differenti tipologie di abbonamento e pacchetti disponibili che prevedano un costo forfettario con tariffa agevolata rispetto alla corsa semplice, all'aumentare della durata dell'abbonamento/pacchetto	MAX 10 punti
	Fino a tre	2



	Fino a cinque	5
	Fino a otto	8
	Superiori a otto	10
C2.4B	Prezzo di una corsa semplice: costo dei primi 10 minuti di corsa e comprensivo di eventuali costi di apertura/chiusura	MAX 10 punti
	< = 2,6 €	10
	< = 2,8 €	7
	< = 3.0 €	3
	< = 3,2 €	1

3) CATEGORIA SCOOTER (C3) 60%

C3.1	Caratteristiche degli scooter elettrici	Punti 20 di cui:
C3.1A	Peso del mezzo per garantire maggior stabilità	4
	Fino a 50 kg	1
	Da 50 a 80 kg	3
	Maggiore o pari a 80 kg	4
C3.1B	Mezzo omologato per 1/2 persone	6
	Omologato per una persona	2
	Omologato per 2 persone	6
C3.1C	Autonomia	6
	Fino a 80 km	2
	Fino a 100 Km	4
	Maggiore di 100 Km	6
C3.1D	Efficacia/solidità del sistema frenante:	4
	Freni a disco (il punteggio è assegnato per ciascuna ruota)	2
	Freni a tamburo (il punteggio è assegnato per ciascuna ruota)	1
C3.2	Dotazioni aggiuntive dello scooter	Punti 20 di cui:



	Bauletto per caschi	10
	Display digitale comprensivo delle indicazioni minime riguardanti velocità di marcia e stato della batteria	10
C3.3	Competitività e diversificazione tariffaria	Punti 20 di cui:
C3.3A	Numero di differenti tipologie di abbonamento e pacchetti disponibili che prevedano un costo forfettario con tariffa agevolata rispetto alla corsa semplice, all'aumentare della durata dell'abbonamento/pacchetto	MAX 10 punti
	Fino a tre	2
	Fino a cinque	5
	Fino a otto	8
	Superiori a otto	10
C3.3B	Prezzo di una corsa semplice: costo dei primi 10 minuti di corsa e comprensivo di eventuali costi di apertura/chiusura	MAX 10 punti
	<= 2,7 €	10
	<= 3,0 €	7
	< = 3,2 €	3
	< = 3,5 €	1

Ai fini della valutazione ed attribuzione dei punteggi relativi ai criteri quantitativi è necessario allegare idonea documentazione tecnica attestante il possesso dei requisiti dichiarati.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi ai criteri qualitativi dell'offerta di cui sopra, la Commissione Giudicatrice assegna un coefficiente compreso tra 0 e 1 a suo insindacabile giudizio, sulla base di riscontri documentali e/o obiettivi. Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima offerta. Il coefficiente è pari a uno in corrispondenza della prestazione massima offerta. Ad ogni coefficiente corrisponde la seguente valutazione che viene espressa dalla Commissione.

Ottimo	1,00
Più che buono	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Più che sufficiente	0,6



Sufficiente	0,5
Quasi sufficiente	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Gravemente insufficiente	0,1
Inadeguato	0

9. INIZIO ATTIVITÀ

Il/I soggetto/i individuato/i all'esito delle procedure selettive già indicate dovrà attivare il procedimento di Segnalazione Certificato di Inizio Attività per il tramite del portale Ministeriale "Impresa in un Giorno", allegando alla SCIA il contratto sottoscritto e la relativa polizza assicurativa ai sensi dall'art. 4 lettera o del presente Avviso Pubblico.

10. IPOTESI DI REVOCA E RISOLUZIONE

Nell'ipotesi accertata della non sussistenza dei requisiti di cui al paragrafo 3, o perdita successiva degli stessi il Civico Ente procederà alla risoluzione contrattuale.

Il Comune di Taranto si riserva altresì di procedere alla risoluzione dell'affidamento, nel caso di riscontrato mancato rispetto degli standard minimi di servizio di cui al paragrafo 5, procedendo all'individuazione di altro operatore utilmente collocato nella short-list.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento è il Dirigente pt. della Direzione Sviluppo Economico E Produttivo - Marketing - Sue E Suap - Controllo Partecipate - Grandi Eventi dott.ssa Maria De Florio.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Dlgs. n.196/2003. "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informano i soggetti interessati che il trattamento dei dati personali forniti direttamente con la domanda di partecipazione al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, è effettuato dal Comune di Taranto, quale titolare del trattamento, nell'ambito delle funzioni istituzionali previste dall'ordinamento, unicamente per la gestione e l'espletamento della procedura di individuazione degli operatori economici per l'esercizio del servizio di car sharing a flusso libero nel territorio del Comune di Taranto.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate nei modi e nei limiti necessari per perseguire le già menzionate finalità.



Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'Avviso, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es. eventuali elenchi o graduatorie formulate) verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Taranto.

I trattamenti saranno effettuati a cura delle persone fisiche preposte alla relativa procedura e designati come incaricati, conoscibili dal Dirigente pt. della Direzione competente in qualità di Responsabile del trattamento dei dati. Ai soggetti che rivestono la qualità di interessato secondo la definizione dell'art. 4 - comma 1 — lett. i) del D.Lgs. 196/2003 (Codice privacy), sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 di tale Codice, in particolare, il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo la richiesta al Comune di Taranto come Titolare, oppure al Responsabile della Direzione competente.

PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente avviso è pubblicato da martedì 15 novembre 2022 sul sito istituzionale www.comune.taranto.it nella sezione avvisi e nelle news della Direzione Sviluppo Economico e Imprese.

Taranto, lì 14/11/2022

Il Dirigente
Dott.ssa Maria De Florio